



Via W. Flemming, 7 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - ITALY
Tel. +39 045 6767672 - Fax +39 045 6757111
Sito internet: www.farmec.it - E-mail: farmec@farmec.it

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento CE n° 1907/2006

Dispositivo Medico

Data prima emissione	17-03-98	Cod. Int.
Edizione n°	4	PF047
Data ultima revisione	03-12-09	

Glutaster Basica

Dispositivo Medico



0373

Soluzione acquosa disinfettante da attivare

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 NOME COMMERCIALE

Glutaster Basica (preparato)

1.2 UTILIZZAZIONE DEL
PREPARATO

- Professionale
- Agente pulente/lavante e disinfettante

1.3 PRODUTTORE

Nuova Farmec s.r.l.

Via

W. Flemming, 7

Targa di nazionalità/cap/città

IT - 37026 - Settimo di Pescantina (VR)

Telefono

+39.045.6767672

Fax

+39.045.6757111

e-mail

qualityunit@farmec.it

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA

045.6767672

oppure

Centro antiveleni Fondazione S. Maugeri -PAVIA tel. **0382-24444**

Centro antiveleni azienda ospedaliera Careggi -FIRENZE tel. **055-7947819**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto presenta pericoli per tutte le vie d'assunzione e di contatto. Non è biodegradabile, per cui è possibile l'accumulo nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1 CARATTERISTICHE CHIMICHE

Soluzione acquosa a base di aldeide glutarica.

2.2 SOSTANZE PERICOLOSE

Nome	Classificazione		% P/P	CAS No.	EINECS No.
	Simbolo	Frase R			
Dialdeide Glutarica purificata	[T; N]	R23/25; R34; R42/43; R50	2,00	111-30-8	203-856-5

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 INGESTIONE

Se il soggetto non è perfettamente cosciente non farlo vomitare, sciacquare la bocca senza deglutire e chiamare immediatamente un medico.

4.2 INALAZIONE

Trasferire il soggetto all'aria aperta, in caso di necessità.

4.3 CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente le zone interessate con acqua e sapone neutro in caso di irritazione.

4.4 CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte; se l'irritazione persiste consultare un medico.

4.5 INFORMAZIONI PER IL MEDICO

È opportuno ricorrere ad un cauto lavaggio gastrico o con soluzione isotonica di bicarbonato. Il prodotto è irritante se ingerito. Trattare sintomaticamente. Somministrare sedativi con molta cautela.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica.

5.2 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE

Nessuno.

5.3 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO

Nessuna.

5.4 PERICOLI SPECIFICI

Nessuno.

5.5 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO D'INCENDIO

Indossare l'autorespiratore ed indumenti protettivi.

5.6 PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE

La combustione libera CO, CO₂.

5.7 RISCHI DI ESPLOSIONE

Nessuno.

6. MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

6.1 METODI DI PULIZIA E RACCOLTA

Eventuali versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimenti di quantità significativa, cercare di contenere con materiale assorbente (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Operare debitamente protetti per le vie respiratorie ed il corpo.

6.3 ALTRE INDICAZIONI

Contenitori ben chiusi, al fresco ed asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore. Evitare le alte temperature.

7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con la cute e gli occhi. Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione.

7.2 STOCCAGGIO

Conservare il prodotto in recipienti ben chiusi, in luogo fresco ed asciutto. Gli imballi primari devono essere di polietilene ad alta densità (PEHD) secondo le specifiche tecniche previste dalla E.P. 5^{ed.} e successivi aggiornamenti. Tale materiale *non contiene lattice* ed è perfettamente compatibile con tutti gli ingredienti del formulato. Il sigillo a ghiera applicato su ciascuna confezione rende impossibile la manomissione del prodotto prima dell'impiego.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione. Studi di laboratorio, che utilizzano un test olfattivo, hanno messo in evidenza che i vapori di glutaraldeide nell'aria possono essere irritanti per l'uomo a circa 0,2 ppm; il TLV è stato fissato ad un massimo di 0,05 ppm. Pertanto se i vapori sono concentrati abbastanza da essere irritanti, il TLV è stato probabilmente superato.

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Protezione delle mani (guanti protettivi)

Contatto breve (livello 2: < 30 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Contatto lungo (livello 6: < 480 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Protezione della pelle

Abituali indumenti protettivi di lavoro (per maneggiare grossi quantitativi).

8.3 LIMITI DI ESPOSIZIONE

TLV/TWA per aldeide glutarica 0,05 ppm.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 ASPETTO

STATO FISICO	liquido
COLORE	incolore
ODORE	moderatamente di limone

9.2 DATI IMPORTANTI PER LA SICUREZZA

pH a 20 °C	3,00 - 6,00 U di pH
MISCIBILITÀ con ACQUA (20 °C)	completa
PESO SPECIFICO	1,000 ± 0,005 g/ml a 20 °C
PUNTO DI FUSIONE	N.A.
PUNTO DI EBOLLIZIONE	N.A.
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	N.D.
LIMITI INFERIORE E SUPERIORE DI INFIAMMABILITÀ IN ARIA (% VOL)	N.A.
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	bolle senza infiammarsi
TENSIONE DI VAPORE 20 °C	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in luogo asciutto e a temperatura ambiente.

A livello delle attuali conoscenze nessun problema particolare di stabilità è stato riscontrato in condizioni normali d'utilizzo e di stoccaggio.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Nessuna.

10.2 MATERIALI DA EVITARE

Il prodotto è incompatibile con alcali ed acidi forti, ammine, ammoniaca ed agenti ossidanti. La polimerizzazione nelle normali condizioni di stoccaggio non avviene.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Ossidi di carbonio, anidride carbonica.

10.4 ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 OCCHI

La fase liquida può provocare arrossamento delle congiuntive, e possibili gravi lesioni alla cornea. Il vapore è irritante e può provocare congiuntivite.

11.2 CUTE

Il contatto con la fase liquida può provocare da deboli a consistenti irritazioni, con effetti deidratanti e decoloranti, secondo la durata di esposizione e possibile sensibilizzazione.

11.3 INALAZIONE

I vapori possono essere irritanti per il naso, con possibili riniti, e per la gola con la comparsa di tosse in qualche caso, mal di testa. Nei soggetti con apparato respiratorio particolarmente sensibile può provocare broncospasmo. Gli effetti irritanti diventano più severi se si riscalda la soluzione. Effetti sensibilizzanti.

11.4 INGESTIONE

Può causare da moderate a marcate irritazioni alla bocca, gola, esofago e stomaco, disagi o dolori al petto ed addome, nausea, vomito, diarrea, stordimento, sonnolenza, shock.

11.5 ESPOSIZIONE CONTINUATA

Il prodotto non ha effetti teratogeni, né mutageni. Il ripetuto contatto con la pelle può causare una dermatite cumulativa. Il contatto con la pelle può aggravare una dermatite esistente.

LD₅₀ (orale, ratto): 2,38 ml/Kg (glutaraldeide al 25% p/p)

LD₅₀ (cute, coniglio): 2,56 ml/Kg (glutaraldeide al 25% p/p)

LD₅₀ (orale ratto): 730 mg/kg (glutaraldeide al 50 % p/p)

LD₅₀ (orale ratto): 134 mg/kg (glutaraldeide al 2 % p/p)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 MOBILITÀ

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: Facilmente solubile in Acqua. Questo prodotto non si volatilizza rapidamente nell'aria. È scarsamente assorbito dai terreni o sedimenti.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Non biodegradabile

12.3 BIOACCUMULAZIONE

Utilizzare il prodotto secondo le buone norme lavorative, evitando di disperderlo nell'ambiente.

12.4 TOSSICITÀ ACQUATICA

CL₅₀ (Daphnia magna, 48 h): 10 mg/l

CL₅₀ (Carcinus maenas, 96 h): 930 mg/l

CL₅₀ (Salmo gairdneri, 96h): 24 mg/l

CL₅₀ (Cyprinodon variegatus, 96h): 64 mg/l

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO

Smaltire seguendo le legislazioni locali in materia di smaltimento di prodotti chimici. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

13.2 ELIMINAZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Come previsto dalle regolamentazioni della protezione dell'ambiente (doveri ed attenzioni) del 1990.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

14.1 TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID

Classe: 8

Gruppo d'imballaggio: III

Etichetta mod.: 8

N° ONU: 1903

Denominazione e descrizione: Disinfettante liquido corrosivo n.a.s. (aldeide glutarica)

14.2 TRASPORTO MARITTIMO IMDG

IMDG code: 8

Gruppo d'imballaggio: III

Etichetta mod.: 8

N° ONU: 1903

Proper Shipping Name: Disinfectant, liquid, corrosive, n.o.s. (aldeide glutarica)

Marine pollutant: yes

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Contiene:

Nome chimico della sostanza

Aldeide Glutarica Purificata

SIMBOLI: *Nocivo*

CLASSIFICAZIONE CE

☐ non pericoloso ☒ pericoloso

FraSI R (FraSI di Rischio): R20/22; R37/38; R 41; R 42/43

FraSI S (Consigli di Prudenza):

S(2) - Conservare fuori della portata dei bambini

S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

S45 - In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Disposizioni nazionali pertinenti:

- **D. Lgs n. 65 del 14 marzo 2003:** Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
- **D. Lgs. N. 626 del 25 /11/1996 e successive modifiche:** Attuazione delle direttive 89/391 CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.
- **D. Lgs. 25/2002:** Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.
- **D.M. 19 aprile 2000:** Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art. 10, comma 2, del Decreto legislativo n. 285 del 16 luglio 1998.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R

R20/22- Nocivo per inalazione ed ingestione

R37/38 - Irritante per le vie respiratorie e la pelle

R 41- Rischio di gravi lesioni oculari

R 42/43- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

16.2 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto. L'operatore deve prendere visione, prima dell'uso, delle caratteristiche d'idoneità del prodotto nei confronti delle sue necessità.

16.3 REVISIONE N° 04

00 17 marzo 1998	Prima emissione
01 27 aprile 1999	Variazione stampato ed aggiornamento dati.
02 31 ottobre 2001	Aggiornamento dati e revisione del punto 7.3
03 30 luglio 2004	Revisione sulla base del Decreto 7 settembre 2002
04 03 dicembre 2009	Aggiornamento della scheda di sicurezza secondo il Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) e per adeguamento alla direttiva 93/42/CE e successive modifiche integrative

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.